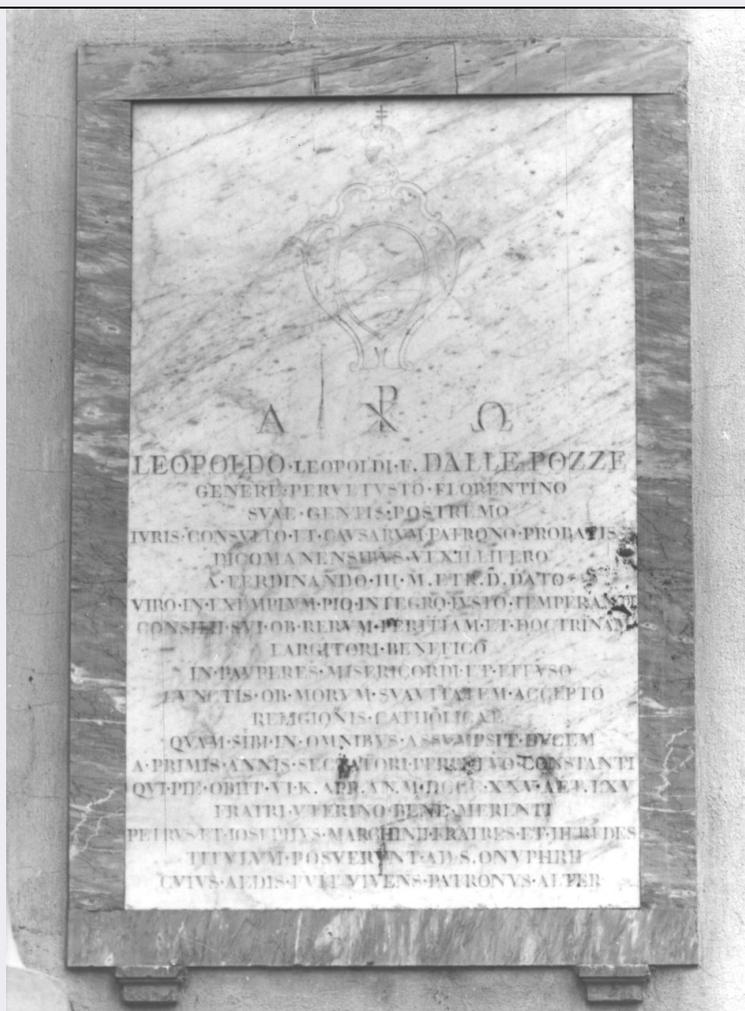


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00159542

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide commemorativa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Dicomano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1875
DTSF - A	1875
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ incisione
MTC - Materia e tecnica	marmo/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	140
MISL - Larghezza	93
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La lapide in marmo rettangolare presenta caratteri capitali incisi in due moduli diversi. Il alto è posto lo stemma della famiglia dalle Pozze, circondato da una cornice a volute e sormontato da un cimiero. La lapide è decorata da una cornice rettangolare in marmo grigio.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla lapide
	(Alfa) (chi) (Rho) (Omega)/ LEOPOLDO LEOPOLDI F. DALLE POZZE/ GENERE PERVETUSTO FLORENTINO/ SUAE GENTIS POSTREMO / IURIS CONSULTO ET CAUSARUM PATRONO PROBATUS/ DICOMANENSI VEXILLIFERO/ A. FERDINANDO III . M . ETETER D. DATO/ VIRO IN EXEMPLUM PIO INTEGRO IUSTO TEMPERANDI/ CONSILII SUI OB RERUM PERITIAM ET

ISRI - Trascrizione

DOCTRINAM/ LARGITORI BENEFICO/ IN PAUPERIS
 MISERICORDI ET EFFUSO/ CUNCTIS OB MORUM SUA VITEM
 ACCEPTO/ RELIGIONIS CATHOLICAE/ QUAM SIBI IN
 OMNIBUS ASSUMPSIT DUCEM/ A PRIMI ANNIS SPECTATORI
 PERPETUO COSTANTI/ QUI PIE OBIIT VI KALENDIS APRILI
 ANNO MDCCCXXV AETATE LXV/ FRATI UTERINO
 BENEMERENDI/ PETRUS ET JSEPHUS MARCHINII FRATRES
 ET HEREDES/ TITULUM POSUERUNT AD S. ONOPHRII/ CUIUS
 AEDIS FUT VIVENS PATRONUS ALTER.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

stemma

STMQ - Qualificazione

gentilizio

STMI - Identificazione

Famiglia Dalle Pozze

STMP - Posizione

nella parte superiore della lapide

STMD - Descrizione

fasciato, accompagnato da una testa di toro in capo

NSC - Notizie storico-critiche

La lapide è collocata alla memoria di un membro della famiglia dalle Pozze che fece erigere a sue spese questo Oratorio nel 1785, a sostituzione di un altro più antico, come è testimoniato nei ricordi del pievano Bazzi del 1889: " Nell' anno 1785 nel dì 21 marzo il Granduca di Toscana Pietro Leopoldo avendo sopresse le Compagnie ed essendo perciò restata soppressa anche la Compagnia di Sant' Onofrio con l' ordine di profanare e vendere anche l' Oratorio alla medesima spettante e dove si conservava sempre il SS. Sacramento per conto degli infermi del Castello di Dicomano e per devozione ancora degli altri fedeli che si recavano a visitarlo. L' Ill.mo Sig. Pietro dalle Pozze dimandò con supplico all' Etrusco Monarca la grazia affinché il pred.o Oratorio non venisse profanato per conservarvi come era di costume il S. Sacramento alla pubblica adorazione e per trasferirvi la Sacra Immagine della Santissima Vergine, esistente nell' altro Oratorio cedutogli dall' ufizio del Bigallo e che era per essere demolito per causa della nuova strada di Romagna (come poi avvenne): e che finalmente a suo favore e della sua famiglia fosse ceduto il Giuspatronato. Infatti il Granduca Pietro Leopoldo accolse le preci dell' Ill.mo Signor Pietro dalle Pozze e con rescritto del 2 agosto 1715 gli accordò e concesse il pred.o Oratorio col suo Giuspatronato e dietro tal concessione fu stipulato un pubblico contratto fra il Sig. Pietro del fu Sig. Capitano Lorenzo dalle Pozze e il Sig. Federico Carlo di fu Pietro Huart amministratore del patrimonio ecclesiastico della città di Firenze con i rogiti di Ser Gaetano Bolenci notaro del dì 17 agosto 1785.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 362552

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

libro di memorie

FNTA - Autore	Bazzi Filippo
FNTD - Data	1853
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1983
CMPN - Nome	Piani G.
CMPN - Nome	Guerra G.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Boschi B.